



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE - COMITATO DI BASE M.C.T.C.  
COORDINAMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

## **Le nozze con i fichi secchi...**

Si è svolto nel tardo pomeriggio di martedì 15 gennaio, alla presenza degli stati maggiori (Capo di Gabinetto, D.G. del Personale, ex Capi Dipartimento. Direttori Generali etc.) e dei rappresentanti di tutte le sigle sindacali, l'incontro con L'On.le Ministro Di Pietro per la presentazione del provvedimento di riordino del Ministero recentemente pubblicato in Gazzetta ufficiale, il quale disegna l'ennesima architettura istituzionale per il nostro Dicastero, creando tra l'altro nuove Direzioni Generali con nuovi compiti con tutte le conseguenze che ne derivano.

L'intervento del delegato RdB è stato politico, in quanto, e ciò è la premessa della nostra azione, qualunque nuova architettura istituzionale è destinata a crollare, se non si inverte la rotta e non si comincia ad investire nella Pubblica Amministrazione. Investire vuol dire innanzitutto risolvere la questione salariale dopo anni di rinnovi contrattuali al ribasso. L'ultimo rinnovo, definito dal Prof Ichino, amico di questo Governo, come irrealistico, ha portato in media nelle nostre tasche poco più di 50 euro, che non coprono nemmeno gli aumenti del costo del carburante, delle tariffe dei servizi essenziali, per non parlare della spesa alimentare etc..

Investire significa assumere stabilmente nuovo personale, riqualificare quello in servizio ed avviare una fase di formazione a tutto campo per recuperare la professionalità perduta in questi anni ed a fatica compensata con l'autoformazione volontaria da parte dei dipendenti. Nell'ultimo decennio con il blocco del turn over e a causa del passaggio di competenze e di personale agli Enti locali, il personale di questo Ministero si è ridotto di centinaia e centinaia di unità, ma nessuno nella torre d'avorio sembra accorgersene.

Al di là delle buone intenzioni e del personale impegno del Ministro Di Pietro a reperire qualche risorsa nella prossima finanziaria per nuove assunzioni, riqualificazione etc, intenzioni peraltro già ridimensionate la sera stessa dal Ministro Bersani che a Ballarò auspicava un ulteriore snellimento dei ranghi del Pubblico Impiego, ci sembra quanto stiamo vivendo, solo l'ennesimo tentativo di sopravvivere senza la capacità di saper guardare al passato per comprendere gli errori commessi, ne tanto meno al futuro per correggerli.

Per Il COORDINAMENTO NAZIONALE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Riccardo Di Pietro Lorenzo Piangatelli

[www.infrastrutture.rdbcub.it](http://www.infrastrutture.rdbcub.it)